



Infrastrutture - Breaking news

Infrastrutture - Ue: 200 milioni per la sicurezza di cavi sottomarini e reti digitali

Roma - 17 mar 2026 (Prima Pagina News) Bruxelles lancia due nuovi bandi del Connecting Europe Facility (Cef) per proteggere le dorsali della comunicazione e potenziare i sistemi di allerta precoce contro sabotaggi e disastri naturali.

La Commissione Europea ha dato il via libera a un investimento di 200 milioni di euro destinato a blindare la spina dorsale digitale del Vecchio Continente. Attraverso il programma Connecting Europe Facility (Cef), sono stati aperti due distinti bandi focalizzati sulla modernizzazione delle reti ad alta capacità e, in particolare, sulla protezione dei cavi sottomarini, considerati oggi asset strategici fondamentali per la sovranità tecnologica europea. Il primo stanziamento, del valore di 180 milioni di euro, è rivolto a interventi strutturali per incrementare la "sicurezza, capacità e resilienza delle infrastrutture digitali dell'Ue". L'obiettivo è creare una rete più robusta, capace di sostenere flussi di dati massivi e di resistere a possibili minacce esterne. Il secondo bando mette invece sul piatto 20 milioni di euro per l'implementazione di sistemi di allerta precoce. Questi fondi sono destinati a progetti che integrino nelle infrastrutture critiche sensori avanzati per "migliorare il rilevamento di attività sismiche o tsunami e il monitoraggio degli impatti dei cambiamenti climatici". L'iniziativa di Bruxelles arriva in un momento di forte tensione geopolitica, con la Commissione che definisce il Cef uno strumento finanziario "fondamentale per migliorare la sicurezza delle infrastrutture critiche dei cavi sottomarini e contrastare danni intenzionali e sabotaggi". La protezione dei fondali diventa così una priorità non solo tecnica, ma di sicurezza nazionale per l'intero blocco comunitario.

(Prima Pagina News) Martedì 17 Marzo 2026